

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 26 marzo 2026

Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'attivazione dell'intervento «Vendemmia verde» - Campagna 2025/2026. (26A02300)

(GU n.108 del 12-5-2026)

IL DIRETTORE GENERALE
delle politiche internazionali
e dell'Unione europea

Visto il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2 dicembre 2021, n. 2115 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il decreto dipartimentale 13 dicembre 2024, n. 659723 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026.»;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 185108, recante «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento «Vendemmia verde» e, in particolare, l'articolo 8 che dispone l'istituzione del Comitato incaricato di individuare i criteri per consentire alle regioni la determinazione dell'aiuto;

Visto il decreto direttoriale 17 ottobre 2025, n. 556786, con il quale sono stati nominati i componenti del predetto Comitato;

Visto il decreto direttoriale 5 febbraio 2026, n. 55622, recante «Criteri per la determinazione del sostegno di cui all'articolo 59, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/2115 - Intervento "Vendemmia Verde"»;

Vista la nota n. 36858 del 20 marzo 2026, recante indicazioni in merito ai costi diretti della distruzione o eliminazione dei grappoli in riferimento all'intervento «Vendemmia verde»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 7 marzo 2024 al n. 336, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea al dott. Damiano Li Vecchi;

Considerata la richiesta presentata dalla Regione Siciliana di

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti Istituzionali.

attivare, per la campagna 2025/2026, l'intervento della «Vendemmia verde»;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del predetto decreto ministeriale 30 marzo 2023, l'attivazione dell'intervento «Vendemmia verde» viene disposta con decreto direttoriale;

Decreta:

Art. 1

Attivazione intervento «Vendemmia verde»

1. E' attivato, per la campagna 2025/2026, l'intervento della «Vendemmia verde», nei limiti delle disponibilita' finanziarie delle regioni e provincie autonome, attribuite nell'ambito del Piano strategico della PAC di cui al regolamento (UE) 2021/2115 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalita' previste dal decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 185108, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento e' inviato agli organi di controllo per la registrazione ed e', altresì, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2026

Il direttore generale: Li Vecchi

Registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2026

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranita' alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 519

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea o sui siti Istituzionali.